

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Il tutor dell'apprendimento: tutti ne parlano e nessuna sa chi sia!

Dott.ssa Debora Palamà (*Psicologa-Specializzanda in Psicoterapia*)

Prof.sse Chiara Meneghetti e Claudia Zamperlin

Dipartimento di Psicologia Generale

Contenuti

- 1. Background di riferimento**
- 2. Funzione, competenze, destinatari e ambiti di lavoro: sperimentazione**
- 3. Definizione del profilo del Tutor dell'apprendimento**

1. Background di riferimento

Etimologia

La **lingua latina** pone maggiore attenzione sulla funzione di aiuto, sostegno

		Lingua latina
Sostantivo	Tutor/Tutoris	Tutore di un minore, colui che sostiene e da sicurezza
Verbo	Tutari	Proteggere, tutelare, difendere

		Lingua inglese
Sostantivo	Tutor	Persona o docente che aiuta e guida gli studenti
Verbo	To tutor	Attività svolta dal tutor

La **lingua inglese** include sia la funzione di insegnante sia quella di sostegno

1. Background di riferimento

- Nel contesto della scuola, primaria e secondaria
il termine TUTOR compare:

Nell'articolo 5, lettera g) della Legge n.53/2003, meglio nota come **legge e riforma Moratti**, in cui si parla per la prima volta di una “figura con funzione di supporto, di *tutorato*, di coordinamento dell'attività educativa, didattica ...”, e successivamente nel Decreto Legge n.59/2004 si presenta il tutor come figura di riferimento per alunni e genitori

1. Background di riferimento

Nel contesto dell'Università italiana il TUTOR compare:

- Con il D.M. 509/99 che istituisce all' "Autonomia universitaria":
- a) si rivedono i percorsi formativi
- b) servizi atti a promuovere inserimento degli studenti nel nuovo sistema
- **Sorgono servizi di tutorato nei vari Atenei ed il tutor universitario diviene una figura importante ed una risorsa**

Tutor universitario (studenti già iscritti che supportano, mediano, facilitano l'interazione con il sistema universitario a nuovi studenti;

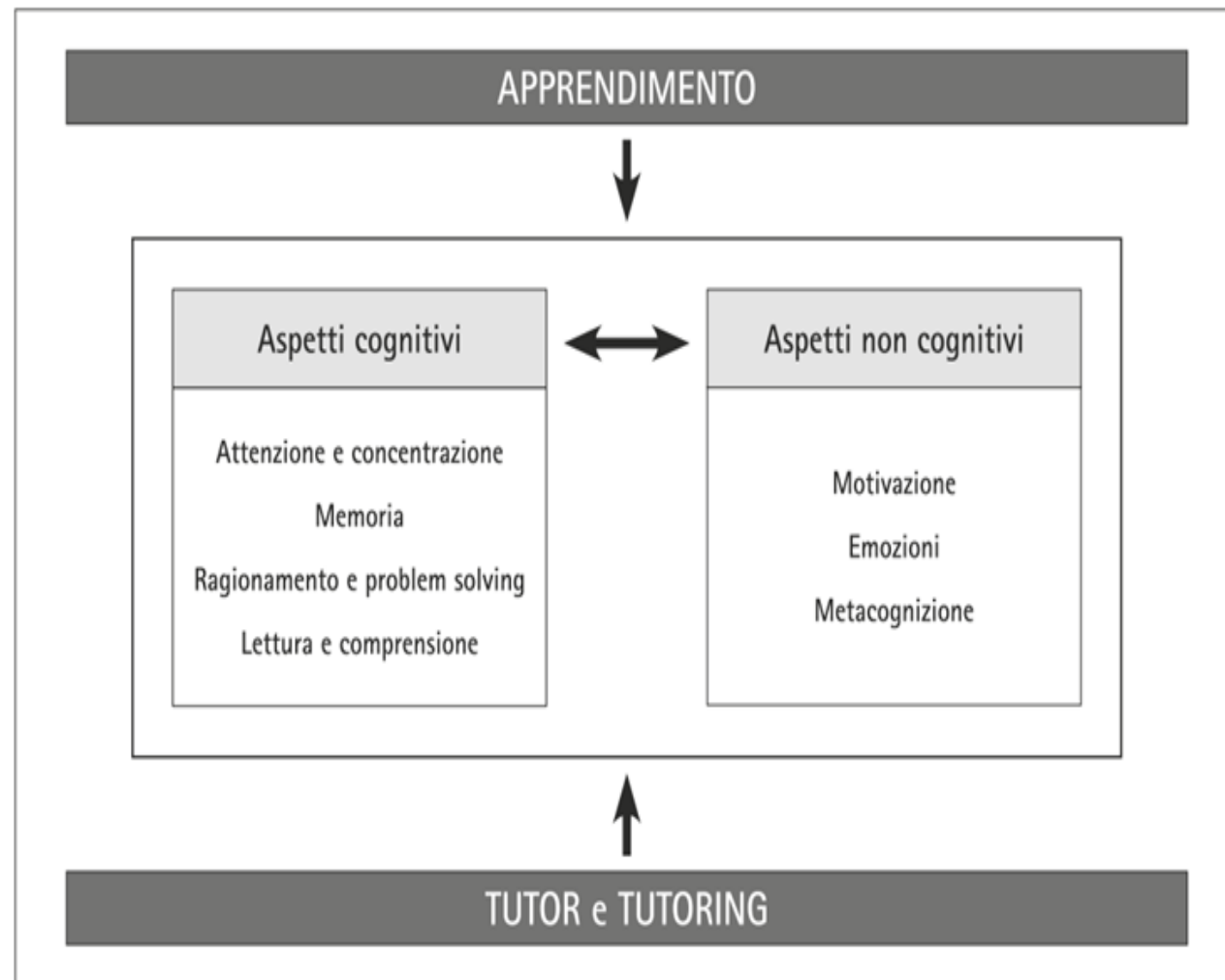
Tutor on-line – anche univertario (supporta l'apprendimento a distanza): istruttore (*istructor*), moderatore (*moderator*), facilitatore (*facilitator*);

Tutor d'aula – anche univertario tutor di corsi universitari (master) o aziendali

1. Background di riferimento

IL TUTOR DELL'APPRENDIMENTO:

L'apprendimento è un processo complesso e multicomponentiale che coinvolge aspetti cognitivi, emotivi, motivazionali e metacognitivi

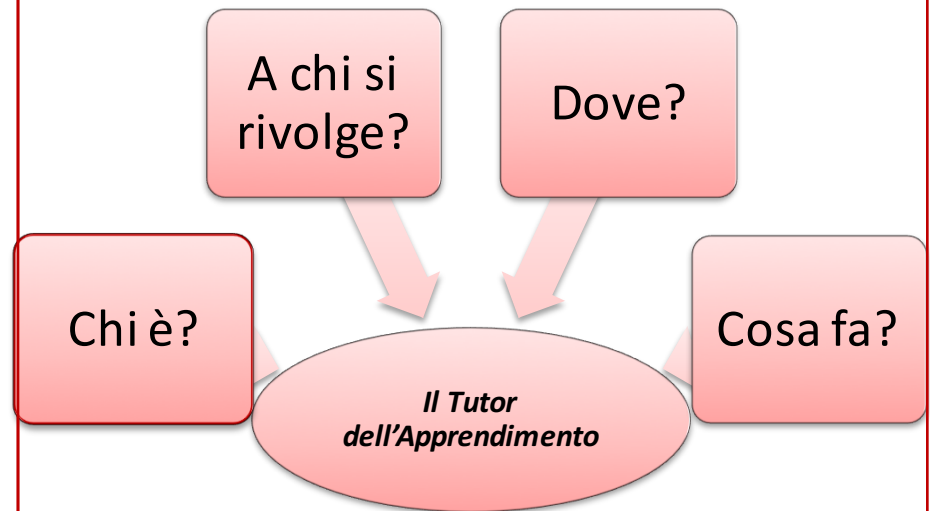


2. Funzione, competenze, conoscenze e ambiti di lavoro: sperimentazione

Obiettivo del lavoro

Rilevare le opinioni e le idee riferite al TUTOR DELL'APPRENDIMENTO per comprendere:

- chi è
- le competenze
- i destinatari
- gli ambito di lavoro



2. Funzione, competenze, conoscenze e ambiti di lavoro: sperimentazione

Partecipanti:

- Il gruppo è composto da 157 (età: 25-60 anni: 147 femmine, 10 maschi):

56,8% con titolo di studio universitario di tipo umanistico (scienze pedagogiche, scienze della formazione, lettere, lingue e filosofia),

43,2% con titolo di studio scientifico (psicologia, medicina, biologica ed economia).

Procedura:

- È stato svolto un lavoro di analisi su due gruppi di tutor in formazione in “Tutor dell’apprendimento a.a. “15/16 e 16/17: presso l’Università di Padova

Attraverso:

- Procedura in Piattaforma Moodle
- Codifica delle risposte (2giudici)

Ai corsisti è stata posta la seguente domanda in un forum iniziale di discussione al fine di raccogliere le loro idee e aspettative:

“A tuo parere, quali sono le competenze del tutor dell’apprendimento, chi può essere tutor, a chi si rivolge e qual è l’ambito di lavoro?”

2. Funzione, competenze, conoscenze e ambiti di lavoro: sperimentazione

Competenze del tutor “Che cosa fa?”		Chi può essere il tutor “Chi è?”	
<i>Indicatori</i>	<i>% di risposte</i>	<i>Indicatori</i>	<i>% di risposte</i>
Conoscenze degli aspetti dall'apprendimento tipico e atipico	61,15%	Figura esperta con specifica formazione	59,87%
Abilità metodologico-didattiche (progettazione didattica cooperativa, metacognitiva, personalizzata, metodo di studio e strategie di studio)	50,32%	Insegnante	24,2%
Abilità relazionali e comunicative	46,49%	Operatore in ambiente non scolastico (es. azienda, residenza per anziani, centri sportivi)	3,18%
Mediare/facilitare/supervisionare l'apprendimento	45,23%	Genitore	0,19%
É motivato e sa motivare	24,84%		
Abilità di ascolto e empatia	22,29%		
Abilità metacognitive	12,1%		
É creativo, costruisce e crea qualche cosa di nuovo	4,45%		

2. Funzione, competenze, conoscenze e ambiti di lavoro: sperimentazione

L'ambito di lavoro "Dove?"		Destinatari "A chi si rivolge?"	
<i>Indicatori</i>	<i>% di risposte</i>	<i>Indicatori</i>	<i>% di risposte</i>
Ambito scolastico (Scuola primaria e secondaria)	50,31%	Studenti in età evolutiva (sviluppo tipico)	43,5%
Formazione adulti/azienda	39,5%	Studenti in difficoltà (DSA, BES)	27,39%
Centri e attività di formazione in ambito extra scolastico di tipo evolutivo (dopo-scuola, centri specializzati per l'apprendimento)	31,85%	Giovani adulti e Anziani	24,84%
Università	12,1%		

3. Definizione del profilo del Tutor dell'apprendimento

Chi è?	<ul style="list-style-type: none">• Figura esperta con specifica formazione che si rivolge a un tutee• Maggior esperienza nell'ambito dell'apprendimento• Insegnante o altra figura
A chi si rivolge?	<ul style="list-style-type: none">• Persone più giovani per formazione e apprendimento• Di varie età• Con caratteristiche e bisogni educativi variegati
Dove?	<ul style="list-style-type: none">• Contesti di tipo formativo/educativo istituzionali (scuola, università, centri di formazione) e non istituzionali (doposcuola, centri culturali)• Contesti lavorativi e aziendali
Che cosa fa?	<ul style="list-style-type: none">• Forma, insegna, facilita, media, sostiene e coordina i processi cognitivi, emotivi, motivazionali e metacognitivi dell'apprendimento• Sa relazionarsi, comunicare, ascoltare le persone coinvolte nel processo di apprendimento (insegnanti, genitori, tutor aziendali)• Sa progettare piani di intervento e usare strategie per promuovere l'apprendimento• Possiede conoscenze di ampio respiro: psicologico, metodologico, didattico ma anche disciplinare• Sa essere metacognitivo ed è motivato al cambiamento

3. Definizione del profilo del Tutor dell'apprendimento

- Considera il **tutee** come **soggetto attivo** non come contenitore da riempire;
- Pone al centro il tutee (bambino, studente, adulto) e **considera i suoi bisogni e le differenze individuali come risorse**, ciò costituisce il **punto di partenza della progettazione** e dell'implementazione **del suo intervento educativo**, in base al quale ne valuterà anche l'efficacia;
- Favorisce la conoscenza di tipo procedurale **sviluppando abilità e strategie per affrontare un compito**;
- Tiene conto dell'interconnessione tra **aspetti cognitivi, metacognitivi, motivazionali ed emotivi** che caratterizzano il tutee;
- **È esso stesso metacognitivo, strategico, motivato.**

Conclusione

Ci auguriamo che la definizione del profilo del tutor dell'apprendimento possa aiutare le persone formate ed in formazione a collocarsi nel vasto sistema di funzioni e ruoli legati all'apprendimento sia di tipo istituzionale sia non istituzionale





Corso di Perfezionamento Universitario Tutor dell'apprendimento

Dipartimento di Psicologia Generale
Università degli studi di Padova

14° edizione

Diventare esperti dei processi di apprendimento, nella valutazione e percorsi di interventi



È rivolto a laureati di tutti i corsi di laurea (comprese le Lauree Triennali o Diplomi Universitari)

Contenuti:

Conoscenze teoriche, metodologia di lavoro e strumenti finalizzati a facilitare i processi cognitivi, metacognitivi ed emotivo-motivazionale riferiti all'apprendimento con applicazioni all'ambito scolastico, universitario e formazione adulti; progettazione di interventi di tutorship, supporto e sostegno nello studio.

Durata e titolo:

- Corso annuale, modalità "a distanza" con tre incontri in presenza; esame finale
- 18 CFU (possibilità di richiesta di riconoscimento del "punteggio" per graduatorie scolastiche, ai sensi della normativa vigente: DM 308 del 15 maggio 2014)



Informazioni:

Tel: 049/8276494

cdp.tutorapprendimento@unipd.it

Sito:

<http://tutorapprendimento.psy.unipd.it>

Modulistica per l'iscrizione:

<http://www.unipd.it/corso-perfezionamento-tutor-apprendimento>

Scadenza iscrizioni:

Entro e non oltre il: 19 settembre 2017

Prima giornata in presenza:

11 Novembre 2017

**PROROGA: 2
Ottobre 2017**

Direttore: Chiara Meneghetti

Comitato scientifico: Rossana De Beni, Cesare Cornoldi, Chiara Meneghetti

Docenti/tutor: Rossana De Beni, Cesare Cornoldi, Mara Fabris, Chiara Meneghetti, Debora Palamà, Luca Pezzullo e Claudia Zamperlin

*Ringrazio tutti gli ex-corsisti
che hanno partecipato al
Corso di Perfezionamento in
«Tutor dell'apprendimento»
e
un ringraziamento speciale
all'equipe del corso di
Perfezionamento!*

Grazie dell'attenzione!